

COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI
BERGAMASCHI

Via Del Cantiere n. 4 - 24065 LOVERE

Provincia di Bergamo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

E DOCUMENTI ALLEGATI

REVISORE DEL CONTO

Roberto Trovato

COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI	
N° PROT.	19 MAR. 2015
2829	Cel. Cl. Fisc.

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Roberto Trovato, *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 26 febbraio 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017 ;
 - relazione previsionale e programmatica 2015-2017 ;
 - rendiconto dell'esercizio 2013 ;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 ;
 - il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla Regione , di cui all'articolo 165, comma 2 del d.lgs.267/2000 ;
 - il quadro analitico delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali ;
 - il prospetto dei costi del personale 2015 ;
 - il quadro dimostrativo del finanziamento degli investimenti 2015, 2016, 2017 ;
 - il prospetto dei mutui in ammortamento anni 2015, 2016, 2017 ;
 - il prospetto dell'utilizzo dell'avanzo esercizio 2013 ;
 - la dichiarazione per accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità ;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - comunicazioni degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'Ente ;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

15

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

I. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<i>Titolo I:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	5.964.503,90	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	6.680.115,65
<i>Titolo II:</i> Entrate extratributarie	536.750,89	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.863.139,86
<i>Titolo III:</i> Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti	1.852.726,06		
<i>Titolo IV:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	345.350,00
<i>Titolo V:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	885.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	885.000,00
<i>Totale</i>	9.238.980,85	<i>Totale</i>	9.773.605,51
Avanzo di amministrazione presunto	534.624,66	Disavanzo di amministrazione presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	9.773.605,51	<i>Totale complessivo spese</i>	9.773.605,51

R

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

L'equilibrio di parte corrente, relativamente l'anno 2015, risulta così raggiunto :

Titolo I° Entrate derivate da trasferimenti	5.964.503,90
Titolo II° Entrate proprie	536.750,89
Quota avanzo destinato spese correnti	524.210,86
Totale entrate correnti	5.722.845,08
Titolo I° Spese correnti	6.680.115,65
Titolo III° quote rimborso mutui	345.350,00
Totale spese correnti	7.025.465,65

L'equilibrio di parte capitale, relativamente l'anno 2015, risulta così raggiunto :

Titolo III° Entrate derivate da alienazioni e trasferimenti	1.852.726,06
Titolo IV° Entrate da accensione prestiti	0
Quota avanzo destinato spese conto capitale	10.413,80
Totale entrate in conto capitale	1.863.139,86
Totale spese in conto capitale	1.863.139,86

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

L'equilibrio di parte corrente, relativamente l'anno 2016, (in unità di euro) risulta così raggiunto :

Titolo I° Entrate derivate da trasferimenti	6.233.756
Titolo II° Entrate proprie	688.800
Quota avanzo destinato spese correnti	0
Totale entrate correnti	6.922.556
Titolo I° Spese correnti	6.568.756
Titolo III° quote rimborso mutui	353.800
Totale spese correnti	6.922.556

L'equilibrio di parte corrente, relativamente l'anno 2017, risulta così raggiunto :

Titolo I° Entrate derivate da trasferimenti	6.233.756
Titolo II° Entrate proprie	688.300
Quota avanzo destinato spese correnti	0
Totale entrate correnti	6.922.056
Titolo I° Spese correnti	6.549.891
Titolo III° quote rimborso mutui	372.165
Totale spese correnti	6.922.056



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.19 del 24 febbraio scorso. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 19 febbraio scorso, ai sensi dell'art.19 della 448/01. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Le previsioni di entrate presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2013	Prev. def. 2014	Bilancio di previsione 2015	Incremento % 2015/2014
01 - Titolo I° Entrate contributi e trasferimenti	4.331.270,47	6.354.625,35	5.964.503,90	-6%
02 - Titolo II° Entrate extratributarie	502.652,88	402.403,50	536.750,89	33%
03 - Titolo III° Entrate alienazioni	1.696.573,60	2.640.144,66	1.852.726,06	-30%
04 - Titolo IV° Entrate accensione prestiti	//	//	//	#VALORE!
05 - Titolo V° Entrate servizi conto terzi	425.407,76	635.000,00	885.000,00	39%
Totale entrate correnti	6.955.904,71	10.504.371,49	9.773.605,51	-6,96%

Di seguito i commenti alle entrate correnti che, oltre alle entrate, di cui al titolo I°, interessate da diminuzioni di contributi e trasferimenti, hanno subito variazioni rispetto alle previsioni definitive anno 2014:

1) Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie passano, nel 2015, da €. 402.403 a €. 536.751, con un incremento, al netto delle minori entrate (per euro 57.343), di €. 134.348; tale incremento, per euro 191.691 è determinato in massima parte (euro 170.000) dai proventi del servizio mensa e trasporto scolastico.

2) Entrate da alienazioni

Le entrate da alienazioni passano, nel 2015, da €. 2.640.145 a €. 1.852.726, con un decremento, al netto delle maggiori entrate relative al progetto "Connessione Ecologica" enti pubblici e privati (euro 101.711) e a maggiori trasferimenti da Comuni per servizi cimiteriali e urbanistica (euro 40.000), di €. 787.419; tale decremento, per euro 929.129, è dovuto a sostanziali riduzioni di trasferimenti regionali (euro 582.130) e a sostanziali riduzioni del contributo BIM per investimenti e altri trasferimenti da enti pubblici per l'area cultura per complessivi euro 347.000.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2013	Prev. def. 2014	Bilancio di previsione 2015	Incremento % 2015/2014
Personale	1.005.749,75	867.102,62	857.454,00	-1%
Acquisto beni di cons. e materie pr.	125.255,99	253.445,51	285.091,99	12%
Prestazioni di servizi	3.058.091,97	4.676.562,87	4.761.560,45	2%
Utilizzo di beni di terzi	58.663,81	28.443,37	52.145,00	83%
Trasferimenti	439.193,34	676.904,78	508.180,51	-25%
Interessi passivi e oneri finanziari	165.203,18	124.893,00	106.356,00	-15%
Imposte e tasse	77.252,12	75.626,94	72.149,00	-5%
Oneri straordinari gestione corr.	27.893,83			#DIV/0!
Ammortamenti di esercizio				
Fondo svalutazione crediti CDE			4.332,00	
Fondo di riserva		63.525,43	32.846,70	-48%
Totale spese correnti	4.957.303,99	6.766.504,52	6.680.115,65	-1,28%

Di seguito i commenti alle spese correnti che hanno subito variazioni rispetto alle previsioni definitive anno 2014 :

1) Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in €. 857.454 riferita a n. 19 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata, con previsione di spesa invariata rispetto al 2014.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2011 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

2) Spese per prestazioni servizi

Le spese per prestazioni risultano pressochè invariate rispetto al 2014 .

3) Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine non è previsto nel bilancio 2014 alcun stanziamento.

4) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ente ha, prudenzialmente, stanziato euro 4.332 , rappresentanti il 100% dei crediti esigibili , relativi a fitti reali di fabbricati .

5) Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'Ente non ha effettuato alcun accantonamento in quanto non risultano presenti residui attivi aventi anzianità superiore a cinque anni.

ORGANISMI PARTECIPATI

In relazione agli organismi partecipati dall'Ente si espone quanto segue :

A) Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

B) Sono presenti le seguenti società partecipate che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi:

Denominazione
L'Ora s.r.l. Via Baracche n. 6 24065 Lovere (BG)
GAL 4 Comunità delle valli e dei laghi Società Cooperativa via Don Zinetti n. 1 24060 Casazza (BG)

C) Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 ;

D) Non vi sono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile, ad eccezione delle seguenti :

Denominazione
GAL 4 Comunità delle valli e dei laghi Società Cooperativa via Don Zinetti n. 1 24060 Casazza (BG)

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente dovrà approvare, entro il 31/3/2015, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione dovrà essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

R

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale previste per l'esercizio 2015 registrano la seguente evoluzione confrontate con i dati del rendiconto 2013 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2014 :

Titolo III	Rendiconto 2013	Prev.def. 2014	Bilancio di previsione 2015
Contributi interventi territorio	0	124.951,69	0
Trasferimenti Regionali L.R.7/2000	138.103,75	163.731,20	150.000,00
Trasferimenti Regionali L.R.11/98	28.367,72	18.000,00	16.000,00
Trasferimenti Regionali L.R.7/2000	174.868,79	150.000,00	150.000,00
Trasferimenti Regionali L.R.25/2007	451.784,87	1.746.461,77	1.305.014,84
Trasferimenti di capitale da altri enti settore pubblico	492.000,00	437.000,00	160.662,11
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	411.448,47	0	71.049,11
Totali entrate da trasferimento capitali	1.696.573,60	2.640.144,66	1.852.726,06
Quota avanzo di amministrazione applicato alle spese per investimenti			10.413,80
Totale entrate in conto capitale			1.863.139,86
Totale spese in conto capitale			1.863.139,86

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.863.139,86, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto relativo alle verifiche degli equilibri.

	Rendiconto 2013	Prev.def. 2014	Bilancio di previsione 2015
Funzione generali di amministrazione	0	80.951,69	50.000,00
Funzione istruzione pubblica e cultura	0	30.000,00	30.000,00
Funzioni settore sportivo e ricreativo	10.000,00	0	0
Funzioni per gestione territorio e tutela ambientale	549.376,76	455.597,21	117.711,22
Funzioni settore sociale	301.186,20	42.900,00	60.413,80
Funzioni sviluppo economico	630.215,56	2.092.799,28	1.605.014,84
Totale spese in conto capitale	1.490.778,52	2.763.761,98	1.863.139,86

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

R

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	5.964.504	6.233.756	6.233.756	18.432.015
Titolo II	536.751	688.800	688.300	1.913.851
Titolo III	1.852.726	416.000	416.000	2.684.726
Titolo IV				
<i>Somma</i>	8.353.981	7.338.556	7.338.056	23.030.592
Avanzo presunto	534.625			534.625
Totale	8.888.606	7.338.556	7.338.056	23.565.217

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	6.680.116	6.568.756	6.549.891	19.798.762
Titolo II	1.863.140	416.000	416.000	2.695.140
Titolo III	345.350	353.800	372.165	1.071.315
<i>Somma</i>	8.888.606	7.338.556	7.338.056	23.565.217
Disavanzo presunto				
Totale	8.888.606	7.338.556	7.338.056	23.565.217

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>var.%</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>var.%</i>
01 - Personale	857.454	847.447	-1,17	847.447	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	285.092	266.087	-6,67	266.087	
03 - Prestazioni di servizi	4.761.560	4.711.745	-1,05	4.711.745	0,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	52.145	44.145	-15,34	44.145	
05 - Trasferimenti	508.181	507.931	-0,05	507.931	0,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	106.356	85.280	-19,82	67.465	-20,89
07 - Imposte e tasse	72.149	71.036	-1,54	71.036	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente					#DIV/0!
09 - Ammortamenti di esercizio					#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	4.332	3.119	-28,00		-100,00
11 - Fondo di riserva	32.847	31.966	-2,68	34.035	6,47
Totale spese correnti	6.680.116	6.568.756	-1,67	6.549.891	-0,29

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente anno 2015

Dall'analisi dei dati contenuti nell'elaborato di bilancio di previsione 2015, posta la contrazione delle entrate dell'ente del 6.96% (- euro 730.766), rispetto alle previsioni definitive dell'anno 2014, pur in presenza di una diminuzione delle spese correnti del 1,28% (- euro 86.389) rispetto alle previsioni definitive dell'anno 2014 il revisore ritiene, ancor più necessario un continuo monitoraggio sull'andamento delle spese correnti al fine di non incrementare il fondo di solidarietà e di non utilizzare risorse diverse da quelle ordinarie e correnti.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo agli organismi partecipati

L'Ente, oltre le incombenze stabilite dal comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, di prossima scadenza, deve ancora dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare, con report almeno trimestrali, la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

d) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel, così come modificato dalla L.174/2012 e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario ;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente ;

il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, giuste le considerazioni, le osservazioni suesposte;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015, sulla proposta di bilancio pluriennale 2016-2017 e sui documenti allegati, invitando l'Ente a considerare le osservazioni e i suggerimenti contenuti nella presente relazione.

Loveve, li 18 marzo 2015

Il Revisore Unico

Roberto Torato

